

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI SETTE LAGHI

Struttura S.C. Risorse Umane

Ufficio Relazioni Sindacali

ACCORDO ATTUATIVO AZIENDALE

Anno 2016

per la disciplina dei rapporti con i Medici specialisti ambulatoriali interni, ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali

In attuazione dell'ACN 2015 ratificato in data 17 dicembre 2015, mediante intesa nella Conferenza permanente Stato - Regioni, Rep. 227/CSR del 17.12.2015.

Varese, 29 aprile 2016

Il presente Accordo Attuativo Aziendale 2016, concordato tra le parti in attuazione dell'ACN 2015 e dell'AIR 2016 di cui alla DGR n. X/4717 del 13.1.2016, specifica secondo gli obiettivi individuati dalla programmazione regionale:

- a) i progetti
- b) le attività del personale sanitario convenzionato.

Con il medesimo accordo, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 12 giugno 1990 n. 146, come modificata ed integrata dalla Legge 11 aprile 2000 n. 83 e s.m.i., vengono stabiliti i livelli minimi essenziali di assistenza sanitaria territoriale e fissati i criteri per la determinazione dei contingenti di personale convenzionato tenuto a garantirli in caso di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

**LA DELEGAZIONE TRATTANTE
DELL'ASST dei Settelaghi**

Dr. Andrea Larghi _____
Dott. Rosario Diolosa _____
Dr.ssa Adelina Salzillo _____

LE OO.SS.

_____ *Bono* _____
_____ *Leandro* _____

Progetti Specialisti Ambulatoriali Interni
Medici Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi)
Anno 2016

Visto l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) 2015 che all'art. 3, co. 5 stabilisce che " *Il livello di negoziazione aziendale. Accordo Attuativo Aziendale (AAA), specifica i progetti e le attività del personale sanitario convenzionato necessari all'attuazione degli obiettivi individuati dalla programmazione regionale*".

Tenuto conto che l'art. 41, co. 9 e 10, del sopra richiamato ACN 2015, stabilisce che:

- *"Gli obiettivi da raggiungere da parte degli specialisti ambulatoriali sono stabiliti secondo tappe e percorsi condivisi e concordati tra Azienda ... e Organizzazioni Sindacali rappresentative, sulla base di quanto stabilito a livello di accordo regionale, come previsto dall'art. 39".*
- *I progetti devono prevedere adeguati meccanismi di verifica e di revisione di qualità, al fine di poter valutare i differenti gradi di raggiungimento degli obiettivi programmati da parte degli aderenti".*

Richiamata la DGR n. X/4717 del 13.1.2016 con la quale Regione Lombardia approvava la proposta di Accordo Integrativo Regionale (AIR) per gli Specialisti Ambulatoriali Interni, Medici Veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali per l'anno 2016 siglato in data 17.12.2015.

Considerato che l'AIR summenzionato prorogava per l'anno 2016 quanto già definito con l'AIR stipulato in data 18.12.2014.

Le parti concordano

sull'individuazione degli obiettivi assegnati per l'anno 2016 agli Specialisti Ambulatoriali Interni, Medici Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali, che vengono riportati nell'allegata tabella (Allegato n. 1) che è parte integrante della presente intesa.

Le parti concordano inoltre che per quanto riguarda gli Specialisti, che sono direttamente incardinati nelle strutture Ospedaliere o Distrettuali, i progetti assegnati saranno i medesimi dei Dirigenti Medici e Sanitari della ASST e che la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi sarà effettuata direttamente dal Direttore della Struttura a cui gli stessi afferiscono.



ALLEGATO N. I

Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia

ASST Sette Laghi

Progetti

Specialisti Ambulatoriali Interni Medici Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi)

Anno 2016 RESPONSABILI DI BRANCA

Obiettivo	Indicatore di prestazioni	Indicatore	Valore indicatore atteso	Verificatore	Periodicità di monitoraggio	Peso	Risultato di periodo aprile-settembre 2016	% raggiungimento obiettivo dicembre 2016
Azioni finalizzate alla riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali che non rispettano il TOR	Partecipazione a progetti e/o forme di collaborazione con la specialista ospedaliera anche testimoniata dalla stesura di percorsi diagnostico terapeutici con il coinvolgimento del Responsabile di Branca	Evidenza della partecipazione alla redazione di almeno n°2 progetti e/o forme di collaborazione, ricavabile da specifico verbale.	=>2	Coordinamento Strutture Ambulatoriali	Semestrale ed alla scadenza	25	%	%
	Disponibilità a forme di recupero per situazioni critiche.	N. ore timbrate / N. ore dovute (al netto delle ferie programmate)	=>1	Coordinamento Strutture Ambulatoriali	Semestrale ed alla scadenza	25	%	%
Percorsi formativi specifici	Partecipazione individuale al piano formativo obbligatorio redatto da ASST	N° ore di aggiornamento eseguite / N° ore di aggiornamento programmate da Asst	=1	Coordinamento Strutture Ambulatoriali	Semestrale ed alla scadenza	15	%	%
	Valutazione della gestione del paziente ambulatoriale.	N° segnalazioni ricevute dall'Urp per medico/N° segnalazioni di tutti i medici specialisti	=0	Coordinamento Strutture Ambulatoriali	Semestrale ed alla scadenza	20	%	%
Miglioramento della qualità dei servizi e della sicurezza dei pazienti	Relazione riassuntiva delle azioni compiute nel ruolo di Responsabile di Branca	Nr relazioni trasmesse / Nr relazioni attese ACR (DGR VIII/5006 del 2007)	=1	Coordinamento Strutture Ambulatoriali	Semestrale ed alla scadenza	15	%	%

Q S Mi R



Progetti

Specialisti Ambulatoriali Interni Medici Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi)

Anno 2016

MEDICI SPECIALISTI

Obiettivo	Indicatore di prestazioni	Indicatore	Valore indicato- re atteso	Verificatore	Periodicità di monitoraggio	Peso	Risultato di periodo di aprile- settembre 2016	% raggiun- gimento obiettivo dicembr e 2016
Azioni finalizzate alla riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali che non rispettano il TOR	Partecipazione a progetti e/o forme di collaborazione con la specialistica ospedaliera anche testimoniata dalla stesura di percorsi diagnostico terapeutici con il coinvolgimento del Responsabile di Branchia Disponibilità a forme di recupero per situazioni critiche.	Evidenza della partecipazione alla redazione di almeno n°2 progetti e/o forme di collaborazione, ricavabile da specifico verbale.	=>2	Coordinamento Strutture Ambulatoriali	Semestrale ed alla scadenza	25	%	%
Percorsi formativi specifici	Partecipazione individuale al piano formativo obbligatorio redatto da ASST	N. ore timbrate / N. ore dovute (al netto delle ferie programmate) N° ore di aggiornamento eseguite / N° ore di aggiornamento programmate da Asst	=>1	Coordinamento Strutture Ambulatoriali	Semestrale ed alla scadenza	25	%	%
Miglioramento della qualità dei servizi e della sicurezza dei pazienti	Valutazione della gestione del paziente ambulatoriale.	N° segnalazioni ricevute dall'Urp per medico/N° segnalazioni di tutti i medici specialisti	=1	Coordinamento Strutture Ambulatoriali	Semestrale ed alla scadenza	30	%	%
			=0	Coordinamento Strutture Ambulatoriali	Semestrale ed alla scadenza	20	%	%

[Handwritten signature]

ALLEGATO N. 2

Contingenti minimi di sciopero medicina specialistica ASST Settelaghi Varese (ACN 17 dicembre 2015 allegato n. 4)

ATTIVITA' TERRITORIALI

Pollambulatorio di Via Monterosa Varese		
	Numero medici specialisti in servizio	
	Mattina	Pomeriggio
Ambulatorio		
Ocullistica	0	0
Otorinolaringoiatria	0	0
Dermatologia	0	0
Fisiatria	0	0
Neurologia	0	0
Ortopedia	0	0

Pollambulatorio di Varano Borghi		
	Numero medici specialisti in servizio	
	Mattina	Pomeriggio
Ambulatorio		
Ocullistica	0	0
Otorinolaringoiatria	0	0
Dermatologia	0	0

Pollambulatorio di Arcisate		
	Numero medici specialisti in servizio	
	Mattina	Pomeriggio
Ambulatorio		
Ocullistica	0	0
Otorinolaringoiatria	0	0
Dermatologia	0	0
Fisiatria	0	0
Neurologia	0	0
Ortopedia	0	0
Ginecologia	0	0
Odontoiatria	0	0

Pollambulatorio di Viggù		
	Numero medici specialisti in servizio	
	Mattina	Pomeriggio
Ambulatorio		
Fisiatria	0	0

Pollambulatorio di Gazzada		
	Numero medici specialisti in servizio	
	Mattina	Pomeriggio
Ambulatorio		
Odontoiatria	0	0



Pollambulatorio di Gavirate		
	Numero medici specialisti in servizio	
Ambulatorio	Mattina	Pomeriggio
Oculistica	0	0
Otorinolaringoiatria	0	0
Dermatologia	0	0
Cardiologia	0	0
Odontoiatria	0	0
Ginecologia	0	0

Pollambulatorio di Lavena Ponte Tresa		
	Numero medici specialisti in servizio	
Ambulatorio	Mattina	Pomeriggio
Odontoiatria	0	0
Oculistica	0	0

Pollambulatorio di Comerio		
	Numero medici specialisti in servizio	
Ambulatorio	Mattina	Pomeriggio
Fisiatria	0	0
Dermatologia	0	0

Pollambulatorio Velate		
	Numero medici specialisti in servizio	
Ambulatorio	Mattina	Pomeriggio
Odontoiatria	0	0

Pollambulatorio di Sesto Calende		
	Numero medici specialisti in servizio	
Ambulatorio	Mattina	Pomeriggio
Oculistica	0	0
Otorinolaringoiatria	0	0
Dermatologia	0	0
Cardiologia	0	0
Odontoiatria	0	0

[Handwritten signature]

ATTIVITA' OSPEDALIERA

Ospedale di Cittiglio		
	Numero medici specialisti in servizio	
	Mattina	Pomeriggio
Ambulatorio		
Oculistica	0	0
Dermatologia	0	0
Gastroenterologa	0	0

Ospedale di Tradate		
	Numero medici specialisti in servizio	
	Mattina	Pomeriggio
Ambulatorio		
Odontoiatria	0	0
Neurologia	0	0

Ospedale di Luino		
	Numero medici specialisti in servizio	
	Mattina	Pomeriggio
Ambulatorio		
Oculistica	0	0
Dermatologia	0	0
Gastroenterologia	0	0
Ginecologia	0	0
Odontoiatria	0	0

Ospedale F. Del Ponte		
	Numero medici specialisti in servizio	
	Mattina	Pomeriggio
Ambulatorio		
Ginecologia	0	0

Ospedale di Circolo		
	Numero medici specialisti in servizio	
	Mattina	Pomeriggio
Ambulatorio		
Oculistica	0	0
Dermatologia	0	0
Gastroenterologa	0	0



**Contingenti minimi di sciopero professionalità sanitarie ASST Settelaghi
Varese (ACN 17 dicembre 2015 allegato n. 4)**

ATTIVITA' TERRITORIALI

Sert Tradate	Numero professionisti in servizio	
	Mattina	Pomeriggio
Ambulatorio	0	0
Psicologia	0	0

Consultorio familiare di Luino	Numero professionisti in servizio	
	Mattina	Pomeriggio
Ambulatorio	0	0
Psicologia	0	0

PSI *Ad-*

NOTA A VERBALE

Le parti si danno reciprocamente atto che per quanto riguarda l'obiettivo n. 1 "Azioni finalizzate alla riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali che non rispettano il TOR" l'indicatore di prestazioni "Disponibilità a forme di recupero per situazioni critiche" potrà essere rilevato anche con la presenza agli atti dell'ufficio del Coordinamento ambulatoriale di dichiarazioni/attestazioni scritte (email, fax, ...) che descrivano una proposta organizzativa di recupero attività (ore e/o prestazioni) formulata dal medico specialista.

Handwritten signatures in black ink, consisting of several stylized initials and names, likely representing the parties involved in the meeting.

Servizi minimi essenziali in caso di sciopero

L'esercizio del diritto di sciopero è regolato dalle Leggi n. 146/1990 e n. 83/2000 s.m.i., mentre le norme sui servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, nonché sulle procedure di informazione e garanzia da adottare in presenza di proclamazione di sciopero sono contenute nell'allegato n.4 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) 2015 del 17.12.2015, alle cui disposizioni le parti rinviando integralmente di comune accordo.

Nell'ambito del quadro normativo sopra richiamato, le parti convengono in particolare che:

- Ai sensi degli articoli 1 e 2 della Legge 12 giugno 1990 n. 146 come modificata dagli articoli 1 e 2 della Legge 11 aprile 2000 n. 83, i servizi pubblici da considerare essenziali nella presente area negoziale sono i seguenti:

- a) specialistica ambulatoriale e odontoiatria;
- b) veterinaria;
- c) attività sanitarie ambulatoriali prestate da biologi, psicologi e chimici.

- I servizi essenziali del comma 1 è garantita, per ogni settore, nelle forme e nelle modalità di cui al successivo art. 3, la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

a) specialistica ambulatoriale e odontoiatria: visite in assistenza programmata a pazienti terminali; prestazioni urgenti nelle residenze protette; attività previste nei piani di protezione civile; ulteriori prestazioni definite nell'ambito degli accordi regionali;

b) veterinaria: vigilanza e controllo, ove non dilazionabili, in presenza o sospetto di tossico infezioni relative ad alimenti di origine animale; vigilanza ed interventi urgenti in caso di malattie infettive e di zoonosi; controllo, ove non dilazionabile, degli animali morsicatori ai fini della profilassi antirabbica; ispezione veterinaria degli animali morti od in pericolo di vita e conseguente macellazione di urgenza; approvvigionamento carni agli ospedali, case di cura ed istituti convenzionati, nonché residenze protette ed assistite; attività connesse alla emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti; attività previste nei piani di protezione civile;

c) attività sanitarie ambulatoriali prestate da biologi, psicologi e chimici: prestazioni indispensabili, indifferibili ed urgenti connesse al supporto attivo delle prestazioni specialistiche, diagnostiche e di laboratorio; referti, denunce, certificazioni ed attività connesse alla emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti; controllo per laprevenzione dei rischi ambientali e vigilanza, nei casi di urgenza, sugli alimenti e sulle bevande; attività previste nei piani di protezione civile.

- L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi individua, in occasione degli scioperi nei settori della specialistica ambulatoriale e odontoiatria, della veterinaria e delle altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi), i nominativi degli specialisti ambulatoriali, veterinari o professionisti tenuti alle prestazioni indispensabili ed esonerati dallo sciopero stesso, comunicando cinque giorni prima



della data di effettuazione dello sciopero, i nominativi inclusi nei contingenti, alle organizzazioni sindacali locali ed ai singoli interessati. Lo specialista ambulatoriale, veterinario o professionista individuato ha il diritto di esprimere, entro le ventiquattro ore successive alla ricezione della comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione nel caso sia possibile.

- Le rappresentanze sindacali che proclamano azioni di sciopero che coinvolgono i servizi di cui sono tenute a darne comunicazione alle Aziende ed enti interessati con un preavviso non inferiore a 10 giorni precisando, in particolare, la durata dell'astensione dal lavoro. In caso di revoca di uno sciopero indetto in precedenza, le rappresentanze sindacali devono darne comunicazione alle predette amministrazioni almeno 5 giorni prima.
- Le rappresentanze sindacali comunicano alle amministrazioni interessate la durata delle azioni di sciopero come indicato nell'allegato n. 4 dell'ACN del 31.3.2016.
- Le azioni di sciopero non saranno effettuate:
 - a) nel mese di agosto;
 - b) nei cinque giorni che precedono e che seguono consultazioni elettorali europee, nazionali e referendarie;
 - c) nei cinque giorni che precedono e che seguono consultazioni elettorali regionali e comunali, per i singoli ambiti;
 - d) nei giorni dal 23 dicembre al 7 gennaio;
 - e) nei giorni dal giovedì antecedente la Pasqua al martedì successivo.
- In caso di avvenimenti eccezionali di particolare gravità o di calamità naturali gli scioperi dichiarati si intendono immediatamente sospesi.
- L'adesione all'agitazione sindacale comporta la trattenuta del trattamento economico relativo all'intero periodo di astensione dall'attività convenzionale.
- La trattenuta prevista dal precedente viene effettuata dalla ASST entro i 90 giorni successivi al termine della agitazione sindacale medesima.
- Le parti, nel darsi reciprocamente atto che il prospetto del personale esonerato dal diritto di sciopero per la garanzia dei servizi minimi essenziali è stato adottato sui parametri di cui al citato Allegato n. 4 dell'ACN del 31.3.2016, approvano le tabelle riportate nell'allegato alla presente intesa (Allegato n. 2).
- Eventuali variazioni dell'assetto organizzativo implicheranno la ridiscussione dei minimi di sciopero per lo specifico settore interessato.
- Per quanto non previsto nel presente accordo si rimanda all'ACN del 17.12.2015.

